Visita ad limina, i vescovi Lombardi accolti da Papa Francesco

Foto con Papa Francesco ©Vatican Media – Tutti i diritti riservati

Guarda la photogallery completa del quarto giorno

È durato circa un'ora e tre quarti l'incontro dei Vescovi della Lombardia con Papa Francesco, in programma nella mattinata di giovedì 1° febbraio nell'ambito della *Visita ad limina* della Conferenza episcopale lombarda, iniziata lunedì 29 gennaio e che si concluderà venerdì 2 febbraio.

Il momento vissuto dai vescovi lombardi con Francesco è stato all'insegna di un dialogo intenso che ha spaziato dai temi più generali a questioni più specifiche.

«Il Papa ci ha messi subito a nostro agio», racconta a caldo il vescovo Antonio Napolioni. «È stato un dialogo nel quale tutti noi abbiamo avuto modo di intervenire e nel quale sono stati toccati tanti argomenti decisivi per la vita e il futuro delle nostre comunità».

Tra le principali questioni affrontate nel dialogo con il Santo Padre, le ragioni e i segni di speranza in una società affaticata e confusa, la sfida dell'evangelizzazione, l'importanza di educare alla pace, la spiritualità dei sacerdoti e la priorità del servizio per i diaconi. E ancora: l'attenzione del vescovo alla Vita consacrata, l'importanza di diffondere la lettura popolare del Vangelo, l'accoglienza di tutti nella Chiesa e l'accompagnamento di ciascuno nel cammino

che deve compiere.

Nell’incontro, all’indomani della festa di san Giovanni Bosco, non è mancato il riferimento a una delle caratteristiche più tipicamente lombarde in campo educativo: gli oratori. «Il Papa – racconta ancora il vescovo Napolioni – ha espresso grande apprezzamento per gli oratori e stima per i preti che vi si dedicano, stando vicino ai bambini così come fanno anche agli anziani, rilevando l’importanza che questi luoghi rivestono nella vicinanza alle persone e nell’accompagnare la crescita dei ragazzi. È stata sottolineata la necessità di valorizzare le inquietudini dei giovani e svegliare quelli appiattiti».

«Il Papa si è dimostrato attento su tutto», conclude il vescovo. «Davvero in tutti noi c’è stata grande soddisfazione per questo incontro e per l’attenzione paterna ricevuta dal Papa, che ha apprezzato anche la bella e feconda comunione tra noi vescovi lombardi».

Tanti dunque i temi affrontati e gli stimoli offerti dal Santo Padre, sui quali i vescovi lombardi hanno iniziato a riflettere subito dopo l’incontro con il Santo Padre con un momento di confronto e risonanza a fine mattinata, dopo la preghiera sulle tombe dei Pontefici.

La *Visita ad limina* è iniziata lunedì 29 gennaio con gli incontri che i vescovi lombardi hanno avuto con i responsabili e gli operatori del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale e del Dicastero per gli istituti di vita consacrata e le Società di vita aspotolica. **Guarda la photogallery del primo giorno**

Martedì gli incontri al Dicastero per i Vescovi e in quello per il Clero; nel pomeriggio i confronti al Dicastero per le Chiese orientali e alla Pontificia commissione per la tutela dei minori. **Guarda la photogallery del secondo giorno**

Mercoledì i vescovi lombardi erano stati al Dicastero per la

Dottrina della fede, in quello per la cultura e l’educazione e in Segreteria di Stato (II Sezione), concludendo poi nel pomeriggio con la tappa al Dicastero per la comunicazione. **Guarda la photogallery del terzo giorno**

Nel pomeriggio del 1° febbraio l’incontro presso la Segreteria generale per il Sinodo, concludendo poi la giornata al Pontificio Seminario Lombardo.

La mattinata di venerdì sarà ancora particolarmente intensa con gli incontri al Dicastero per l’evangelizzazione (I Sezione), al Dicastero per il culto divino e al Dicastero per l’evangelizzazione (II sezione), concludendo con l’Eucaristia a San Paolo fuori le mura.

Chiesa lombarde, un cammino comune per la famiglia e la vita

Iniziata la a Visita ad limina dei Vescovi lombardi

Verso la Visita ad limina, il punto su Beni culturali e Diaconato Pemanente

Visita ad limina, mons. Napolioni e i vescovi lombardi a fine gennaio dal Papa